



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Ufficio del Presidente

Deliberazione del Presidente n. 81 / 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 10 (dieci) del mese di maggio, in Vibo Valentia nella sede del Palazzo Provinciale, il Presidente, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale della Provincia, dr. Domenico Libero Scuglia in apposita seduta;

Il Presidente

Nell'esercizio delle competenze attribuite ex Legge n. 56/2014 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali D. Lgs n. 267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di cui trattasi, corredata dei pareri richiesti dall'art.49 del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare il seguente provvedimento che diviene delibera del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia n. 81 del 10.05.2022 ad oggetto: *"Gestione dei sinistri - definizione transattive delle vertenze stragiudiziali e giudiziali aventi ad oggetto il risarcimento dei danni subiti da soggetti nei casi in cui la Provincia sia responsabile. Atto di indirizzo"*.

- di disporre la decorrenza con effetto dalla data di pubblicazione;

segue il testo del provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Libero Scuglia



Il Presidente
Dott. Salvatore Solano



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Ufficio del Presidente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

OGGETTO:	<i>“Gestione dei sinistri - definizione transattive delle vertenze stragiudiziali e giudiziali aventi ad oggetto il risarcimento dei danni subiti da soggetti nei casi in cui la Provincia sia responsabile. Atto di indirizzo”.</i>
----------	--

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio delle competenze attribuite Legge n.56/2014 e s.m.i., adotta la presente deliberazione

Premesso che con deliberazione n.63/2022 è stato approvato un nuovo organigramma dell'Ente;

Considerato che attualmente la gestione dei sinistri e delle eventuali proposte transattive comporta un elevato grado di discrezionalità non essendo stati previsti preventivamente idonei parametri oggettivi;

Tenuto conto delle criticità e degli aspetti problematici inerenti alla gestione dei sinistri quali:

- Mancanza di un disciplinare;
- Il primo contatto con il danneggiato è gestito solo dal servizio sinistri, al di fuori di una visione e consapevolezza della procedura complessiva che deriva dalla denuncia del danneggiato;
- Vuoti o insufficienza di comunicazione delle denunce dei sinistri con conseguenziale e tempestive azioni giudiziarie, determinando una assoluta impossibilità di istaurare un contraddittorio;
- Percentuale di richieste di risarcimento danni e riconoscimento;
- Modulistica telematica mai usata;
- Elevato numero di raccomandate da inviare e gestione cartacea degli atti;
- Mancanza di una banca dati informatizzata e unica che consenta di avere uno storico e permetta monitoraggi e controlli in tempo reale;
- Mancanza di accantonamenti e di stanziamenti di bilancio per dare copertura al pagamento dei sinistri chiusi transattivamente;

Considerato che si tratta di impostare una procedura ben presidiata sotto il profilo giuridico, in modo da ridurre l'esposizione a responsabilità dell'Amministrazione e che nel contempo consenta, se sussistono i presupposti di legge, di liquidare il danno, evitando lunghi e dispendiosi contenziosi, con effetti positivi nel rapporto con i danneggiati;

Visto che in relazione a questi obiettivi sono individuati alcuni ambiti principali di intervento:

- dove collocare la competenza riguardante la gestione dei sinistri nella struttura organizzativa;
- definire le procedure dei sinistri attivi e passivi con descrizione di tutti i passaggi, in ottica di semplificazione, riduzione dei tempi e coinvolgimento/informazione di tutti i soggetti interessati;
- definire uno schema di verbale di sopralluogo e relazione tecnica (da una corretta impostazione dell'istruttoria dipende, verosimilmente, l'equa definizione del sinistro in tempi relativamente brevi);
- utilizzo di un supporto informatico per la gestione dei sinistri che fornisca in tempo reale tutte le informazioni sullo stato della procedura;
- definire la gestione della relazione con gli utenti danneggiati;
- identificare la casistica dei sinistri di competenza di altri soggetti;
- riduzione del contenzioso;
- riduzione del ricorso agli studi legali da parte dei danneggiati;
- controllo della spesa;
- presidio sulle singole fasi e sui tempi della procedura.

Considerato che in relazione allo scenario descritto, l'Avvocatura, già da molti anni si occupa della gestione dei sinistri di tipo giuridico e qualificata, ha proceduto ad individuare e suggerire possibili soluzioni che nel presente atto sono di seguito riportate;

Dato atto che l'assenza del corpo della Polizia Provinciale non consente di accertare tempestivamente il contenuto delle richieste risarcitorie e il relativo nesso causale, con la conseguente impossibilità di opporre fin da subito l'assenza di responsabilità in capo all'Ente nella causazione dell'evento dannoso;

Ritenuto, quindi, per i motivi sopra indicati opportuno procedere alla individuazione di un migliore assetto organizzativo per la gestione dei sinistri di cui trattasi e, conseguentemente, individuare parametri oggettivi per la definizione stragiudiziale delle controversie che ne abbiano i requisiti;

VISTI:

- il T.U.EE.LL. N. 267/2000
- la legge n. 56/2014
- il D. Lgs 118/2011
- l'art. 14 del D.Lgs. vo 285/1992;
- lo Statuto dell'Ente

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati inoltre:

- il decreto del Prefetto di Catanzaro prot. 4239 del 17/01/2022, acquisito in atti al prot. gen. 1175 del 17/01/2022, con il quale è incaricato della reggenza a scavalco della

sede di Segreteria Generale dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, il dott. Scuglia Domenico Libero dal 01/02/2022 al 31/03/2022;

- il decreto del Presidente n. 1 del 20/01/2022 ad oggetto: "conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 "organizzazione funzioni dell'attività dell'ente".
- il decreto del Prefetto di Catanzaro prot. 27784 del 18/03/2021, acquisito in atti al prot. gen. 7023 del 18/03/2022, con il quale è incaricato della reggenza a scavalco della sede di Segreteria Generale dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, il dott. Scuglia Domenico Libero dal 01/04/2022 al 31/05/2022;
- Il decreto del Presidente n. 5 del 01/04/2022 ad oggetto: "conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 "organizzazione funzioni dell'attività dell'ente.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa reso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente deliberazione dal Segretario Generale, parere per come riportato in allegato al presente atto;

Dato atto che, trattandosi di atto di indirizzo, non è richiesto parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio Finanziario;

Sentito il Segretario Generale in merito alla conformità del presente atto, alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare** le premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90, costituendone motivazione;
- 2) Di approvare i seguenti punti disciplinanti la definizione transattiva delle vertenze stragiudiziali e giudiziali aventi ad oggetto il risarcimento dei danni subiti da soggetti nei casi in cui l'Ente provinciale sia responsabile degli eventi i che hanno originato i danni medesimi, in relazione all'attività di gestione del territorio (ex art. 2051 e 2045 c.c.).
- 3) Di revocare le precedenti direttive, e, contestualmente, di dare indirizzo ai Dirigenti/Funzionari e/o responsabili delle Strutture gestionali competenti di attuare tutti gli atti necessari per la gestione delle procedure istruttorie relative ai sinistri stradali in danno all'Ente, nonché l'eventuale componimento stragiudiziale degli stessi, che tengano conto dei seguenti parametri:
- 4) Le vertenze devono riguardare esclusivamente i sinistri stradali occorsi sulle strade d'appartenenza all'Ente Provincia, scaturiti dalla inconfutabile presenza di insidia - trabocchetto sul manto stradale.
- 5) Non verranno prese in considerazione come tali le seguenti tipologie di sinistri:
- 6) I sinistri verificatisi a causa di palese negligenza, distrazione, disattenzione o altro comportamento irrispettoso delle normali regole di diligenza e buon comportamento stradale e pedonale;
- 7)b) i sinistri rispetto ai quali sia ravvisabile una violazione delle norme del Codice della Strada o del Codice Civile o di ogni altra norma di legge;

- 8)c) i sinistri verificati rispetto a dissesti stradali segnalati e/o indicati e, comunque, non costituenti insidia-trabocchetto, o in cantieri di lavoro affidati a ditte esterne;
- 9)d) i sinistri occorsi in occasione di manifestazioni, cortei, comizi o altre circostanze, ancorché da parte degli organi competenti, in cui si costituisca un assembramento di persone;
- 10)e) in caso di forza maggiore, cioè quando il danno è causato da eventi atmosferici come alluvioni, esondazioni, frane e caduta di alberi, dovuti ad eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale;
- 11)f) i sinistri determinati dalla collisione con animali selvatici appartenenti alla fauna selvatica.
- 12) Possono essere definiti transattivamente i sinistri per i quali ricorrono le seguenti condizioni preliminari:
- a) la responsabilità deve essere inequivocabilmente addebitata all' Ente e non ad altro soggetto che a titolo diverso, abbia la disponibilità della strada ove il sinistro si è verificato;
 - b) per garantire massima trasparenza e speditezza al procedimento amministrativo, gli utenti delle strade provinciali vibonesi, che abbiano subito un danno (materiale e/o fisico), ai sensi di quanto previsto nel titolo 1, devono, al momento dell'accaduto:
 - chiedere l'intervento delle forze dell'ordine: Polizia Locale, di Stato, Stradale e dei Carabinieri che necessariamente dovranno intervenire, attesa la loro presa d'atto del presente regolamento e relazionare sull'evento dannoso, entro 24 ore dall'accaduto;
 - denunciare l'evento dannoso all' Ente provinciale, indicando tutti i riscontri essenziali e le generalità di almeno due testimoni che abbiano assistito all'evento;
 - in mancanza di questi elementi essenziali la denuncia sarà archiviata.
 - I cittadini che ritengono di aver subito un danno da sinistro stradale riconducibile presumibilmente alla responsabilità civile dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, possono inoltrare, personalmente o attraverso un procuratore legale, richiesta di risarcimento danni, tramite il modello pubblicato sul sito della provincia "www.provinciadivibovalentia.it", correlata da tutta la documentazione ivi indicata, di norma entro tre giorni dall'accadimento, in analogia a quanto previsto dall'art.1913 c.c., che prescrive tale termine, al fine di consentire ogni opportuno accertamento circa la dinamica e le responsabilità del sinistro, da parte dell'Ente obbligato al risarcimento.
 - La richiesta di risarcimento dovrà essere indirizzata Ufficio Sinistri, incardinata all'interno dell'Avvocatura dell'Ente, mediante posta elettronica certificata (nel caso di procuratore legale) o recapitata personalmente dal danneggiato o da un suo delegato, a cui sarà fornito il numero di protocollo di ricezione.
 - Questa sarà numerata progressivamente per anno di competenza, che

corrisponde all' anno dell'accadimento del sinistro, dando luogo ad apertura del sinistro ed all' inizio del procedimento istruttorio da parte dell' ufficio sinistri, che dovrà essere concluso entro 90 gg. dalla data di presentazione della richiesta. Qualora la documentazione è incompleta, il Responsabile del procedimento, assegnando un termine di 15 gg., inviterà il richiedente all' integrazione di quanto richiesto previa archiviazione per inosservanza del termine.

- La richiesta di risarcimento danni deve essere inoltrata mediante il modello sottoscritta dall' avente diritto: il proprietario del mezzo in caso di danni materiali e l' interessato in caso di lesioni fisiche, se quest' ultimo dovesse essere minorenne, da coloro che hanno la responsabilità genitoriale. Dovrà contenere i seguenti dati:
- Generalità del danneggiato e i suoi recapiti con copia documento riconoscimento e codice fiscale;
- Dettagliata descrizione della dinamica del sinistro e indicazione precisa del luogo in cui lo stesso si è verificato;
- Indicazione delle generalità dei testimoni indicati nella denuncia, la cui dichiarazione testimoniale correlata dalle generalità degli stessi e da copia del documento d' identità, sarà resa e sottoscritta c/o il responsabile dell' Avvocatura nella fase degli adempimenti successivi;
- Relazione tecnica descrittiva dell' evento redatta dalle Autorità intervenute in seguito a contatto telefonico o altro;
- Dati del veicolo e del suo proprietario dell' eventuale conducente e dei terzi trasportati;
- Preventivo o fattura in caso di danni materiali
- Carta di circolazione e riscontro polizza assicurativa;
- Certificazione medica (leggibile) e delle ricevute/ fatture per eventuali spese mediche documentate in caso di lesioni fisiche;
- Fotografie del veicolo danneggiato;
- Dettagliata descrizione del danno e sua tipologia;
- Elementi sulle condizioni ambientali e meteorologiche al momento del sinistro;
- Riscontri registrati dalla scatola nera;
- Fotografie particolareggiate e panoramiche del luogo in cui il sinistro è avvenuto, di qualità tale da consentire senza equivoci l' esatta individuazione dello stesso;
- Ogni altro eventuale documento sia ritenuto opportuno trasmettere a corredo della richiesta.

13) Concluso il procedimento istruttorio l' Ufficio Sinistri darà comunicazione al richiedente, invitandolo a rivolgersi c/o l' Avvocatura dell' ente entro il termine di 60 giorni per la trattazione bonaria.

14) La trattazione della richiesta di risarcimento danni dei sinistri spetta all' Avvocatura dell' Ente, che sarà a disposizione per l' utenza il pomeriggio del giovedì di ogni settimana dalle ore 15:00 alle ore 17:00. Atteso un ponderato parere sull' accoglimento

o meno della richiesta risarcitoria - quando ne ricorrono le condizioni - inviterà l'utente alla composizione e formulazione di una proposta transattiva della controversia.

- 15) Qualora la proposta transattiva sarà ritenuta conveniente per l'Ente, il Responsabile darà il via alla liquidazione del danno, il cui mandato di pagamento sarà effettuato attraverso l'accredito della somma liquidata a titolo di risarcimento danni e di ogni spesa accessoria sul conto corrente bancario o/ postale del danneggiato avente diritto.
- 16) L'Ufficio Sinistri liquida, attingendo su un proprio capitolo di bilancio a tal uopo assegnato, i risarcimenti di valore inferiore a 5.000,00 euro. Mentre le transazioni di maggior valore per essere liquidate, devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta con apposita Deliberazione. La liquidazione di quest'ultimo caso viene effettuato dal Settore interessato dal debito, alla stregua dei debiti fuori bilancio afferenti alle sentenze sfavorevoli.
- 17) Qualora il cittadino tramite il proprio legale, manifesti la volontà di costituirsi in giudizio, la rappresentanza spetta all'Avvocatura, e rimane fermo quanto stabilito relativamente in capo ai settori circa le liquidazioni delle sentenze sfavorevoli, comprese le spese di consulenti e di giudizio, costituenti debiti fuori bilancio.
- 18) Le disposizioni del presente disciplinare non si applicano ai danni derivanti dal patrimonio immobiliare che non siano le strade provinciali. Esse vanno a modificare i Vigenti regolamenti dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nella sola parte in contrasto con quelle in esso contenute. Eventuali integrazioni e/o modifiche di dettagli al presente documento potranno, di volta in volta, essere assunte dall'Avvocatura.
- 19) **Di trasmettere** la presente deliberazione agli uffici interessati ed al responsabile della Struttura Gestionale n.11 Avvocatura per l'adozione degli atti gestionali necessari e per provvedere a quanto sopra disposto;
- 20) **Di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi;
- 21) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del TUEL.



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PARERE EX ART. 49 I° comma, e 147 bis T.U. N. 267 DEL 18/08/2000

Sulla proposta della deliberazione del consigliere delegato Domenico Tomaselli, formulata dal Segretario Generale che reca ad oggetto: *“Gestione dei sinistri - definizione transattive delle vertenze stragiudiziali e giudiziali aventi ad oggetto il risarcimento dei danni subiti da soggetti nei casi in cui la Provincia sia responsabile. Atto di indirizzo”*, si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1 comma, e 147.-bis del decreto legislativo n.267/2000;

Vibo Valentia, li 10 MAG. 2022

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Libero Scuglia

